GruppoAbele Biblioteca

# N E W S L E T T E R

**A. 8, n. 9 Settembre 2014**

## Sommario

**News** 1

**Scuola di Teatro alla Fabbrica delle "e"** 2

**Alcune novità in Biblioteca** 3
*(segue a pag. 4)*

**Spogli da periodici** 5
*(segue a pag. 6)*

**Novità nella Sezione Mafie** 7

**Riprendono gli incontri per le famiglie del ciclo "Siamo aperti il martedì"** 8

# N E W S

■ **Le biblioteche specialistiche. Un valore culturale tra realtà e futuro. Esperienze a confronto**
Torino, 2 ottobre 2014, dalle 9:30 alle 12:30
Sala dell'Archivio di Stato, Piazzetta Mollino.
Giornata di studio del Coordinamento delle biblioteche speciali e specialistiche di Torino e Provincia. *Web:* www.cobis.to.it
*Informazioni e iscrizioni:* coord.bib@gmail.com

■ **Crescere con i social: scuola educazione e nuovi media**
Firenze,17 ottobre 2014, Sala Blu Auditorium del Fuligno, Firenze
Il convegno è l'occasione per presentare *YOUNGLE*, il primo servizio pubblico nazionale di ascolto e counselling su Facebook rivolto ad adolescenti e gestito da adolescenti, con il supporto di psicologi ed esperti di comunicazione. Crediti formativi MIUR – ECM – SERVIZIOSOCIALE richiesti.
*Info e Iscrizioni:* cell. 329 5603045
stefano.alemanno@comune.fi.it - elena.pierozzi@asf.toscana.it

■ **Educare è orientare - Convegno**
Roma, 25 ottobre 2014 - Università Pontificia Salesiana
Il convegno è destinato a psicologi, pedagogisti, educatori professionali, insegnanti, studenti.
www.formazione.erickson.it/corsi_convegni/educare-orientare/

■ **La cannabis tra stigma e normalizzazione. Teorie, pratiche e politiche**
Bologna, 27 e 28 novembre 2014, Aula Zam1, via Zamboni 32
Dipartimento di Scienze dell'educazione, Università di Bologna
Informazioni su www.ausl.bologna.it/oem

**Contromafie, gli Stati generali dell'antimafia** Roma, 23 - 26 ottobre 2014
Torna l'appuntamento che Libera offre al movimento antimafia italiano, europeo e non solo, in cui le associazioni e le realtà impegnate contro le diverse forme di criminalità organizzata e transnazionale e le connesse pratiche di corruzione, si ritrovano per confrontare strategie e percorsi, mettere a punto proposte di natura giuridica ed amministrativa, elaborare azioni di contrasto civile e non violento, valorizzare le buone prassi ed esperienze maturate in tema di libertà, cittadinanza, informazione, legalità, giustizia e solidarietà.

www.libera.it

# Scuola di Teatro alla Fabbrica delle "e"

Il Gruppo Abele da tempo utilizza il teatro come uno degli strumenti per riflettere e proporre le tematiche sociali di cui si occupa. Questa forma di comunicazione si è rivelata infatti molto efficace anche in contesti alquanto delicati.

Per questo è stato deciso di proporre, con Claudio Montagna, una vera e propria Scuola di teatro: ***Il teatro del Noi***.

Questo nuovo spazio di studio, ricerca e formazione teatrale sarà condotto da **Claudio Montagna** e si colloca nel piano di attività dell'Università della Strada.

E' aperto a tutti i maggiorenni di qualunque età e non sono richieste precedenti esperienze teatrali.

E' programmato per **il lunedì dalle 18 alle 20, dal 17 novembre 2014 al 25 maggio 2015**.

In totale 23 incontri più un evento/spettacolo finale.

A giugno 2015 avranno luogo alcuni momenti dimostrativi pubblici, ma non è questo lo scopo dell'attività.

Si vuole invece dare origine a un percorso dove la ricerca e la riflessione di ogni partecipante possano contribuire alla ridefinizione di un'idea di teatro:

- per un teatro "utile", che risponda alle esigenze di comunicazione, di informazione e di cura delle relazioni della nostra società;

- per un teatro "semplice", che non abbia paura di farsi capire dalle persone comuni e che corrisponda al modo di vivere di oggi;

- per un teatro "bello" che raggiunga la ragione attraverso l'emozione e il sogno.

Dal lavoro del gruppo nasceranno spettacoli, performance itineranti, feste, giochi, lezioni, dibattiti e conferenze teatrali, che diventeranno voce e arena delle iniziative dei temi sociali scelti.

**Note tecniche**

1) Il corso sarà attivato solo se si raggiungerà un numero minimo di 30 iscrizioni.

2) Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il 30 settembre 2014 all'indirizzo di posta elettronica pagineopp@gruppoabele.org o via fax allo 0113841025.

3) Le persone che si iscriveranno dovranno effettuare un colloquio di selezione con Claudio Montagna. I colloqui saranno effettuati entro il 20 ottobre 2014 (sarete contattati telefonicamente o via mail per definire l'orario). E' importante che indichiate nella scheda di iscrizione un numero di telefono, oltre alla mail.

4) Il costo totale del corso è di 460 euro così ripartiti:

- 250 euro da versare all'atto della conferma dell'iscrizione tramite bonifico bancario: Banca Popolare Etica - Padova, intestato ad Associazione Gruppo Abele Onlus, IBAN: IT21S0501801000000000001803 con causale "Iscrizione teatro del Noi" (in caso necessitiate di fattura è da specificare al momento del pagamento).

- 35 euro al mese, in contanti o tramite bonifico. Sarà rilasciata regolare ricevuta.

*Per informazioni e iscrizioni:* www.gruppoabele.org/teatro-del-noi

# Alcune novità in Biblioteca (segue)

## RESILIENZA

■ A cura di Bianca Bertetti e Cristina Castelli, **Relazioni d'aiuto e resilienza. Strumenti e indicazioni per il benessere degli operatori**, Franco Angeli, 2014

Il libro nasce dalle richieste degli operatori delle relazioni di aiuto, interessati a incrementare la propria resilienza a contatto con le problematiche e le fatiche che presentano gli utenti. Nella convinzione che gli operatori siano, nel rapporto con gli utenti, importanti "tutori di resilienza" attraverso le loro competenze e modalità relazionali, si è fatto il punto sui fattori che sostengono tale processo in età adulta e nell'ambito lavorativo: la rete sociale, la famiglia, le risorse individuali, i valori. Si sono poi individuate le principali cause di difficoltà lavorative, che possono sfociare in problematiche (quali stress e burnout). Per approfondire nel concreto le modalità di resilienza degli operatori, il libro presenta una serie di storie complesse, il cui esito è stato positivo. Vengono inoltre descritti alcuni percorsi per prevenire lo stress e promuovere la resilienza.

**Collocazione Biblioteca: 16837**

## TRATTA

■ A cura di Vincenzo Castelli, **Punto e a capo sulla tratta. Uno studio sulle forme di sfruttamento di esseri umani in Italia e sul sistema di interventi a tutela delle vittime**, Franco Angeli, 2014

Se lo sfruttamento sessuale nell'ambito della prostituzione è ormai noto sin dai primi anni '90, nel corso dell'ultimo decennio si sono purtroppo affermati altri fenomeni correlati: il lavoro forzato, l'accattonaggio, lo sfruttamento in attività illegali, l'espianto di organi o le adozioni illegali internazionali. Il lavoro di analisi qui presentato è il frutto di un lungo processo di ricerca - realizzato da Caritas Italiana in collaborazione con CNCA, Gruppo Abele e On the road - che ha interpellato, sull'intero territorio italiano, tutti coloro che operano a diretto contatto con le varie fasi del sistema dei programmi di aiuto alle vittime; è un punto di vista "dal basso", di chi sta quotidianamente e concretamente vicino alle persone trafficate. Gli approfondimenti sono a cura di Mirta Da Pra Pocchiesa.

**Collocazione Biblioteca: 16840**

## VIOLENZA DI GENERE

■ A cura di Folco Cimagalli, **Le politiche contro la violenza di genere nel welfare che cambia. Concetti, modelli e servizi**, Franco Angeli, 2014

Nonostante le molte trasformazioni nei rapporti tra i sessi e nonostante gli sforzi operati sul piano della repressione e della sensibilizzazione, la violenza contro le donne continua ad assumere proporzioni inquietanti. Si tratta di un fenomeno ampio e trasversale, che conosce molteplici fisionomie e incrocia dimensioni eterogenee: contesto culturale e ruoli sociali, rappresentazioni simboliche e potere, vissuti individuali e tratti psicologici. Il volume si interroga su quali siano e quali possano essere oggi - in una fase di ridisegno profondo del welfare - le politiche di contrasto e prevenzione. L'ipotesi che guida il lavoro è che quelle contro la violenza proprio perché operanti in un ambito sui generis - siano politiche ad alto contenuto di innovazione: esse richiedono, congiuntamente, un lavoro sul sistema e sulla persona; favoriscono interventi flessibili e integrati; promuovono azioni di tipo preventivo e non meramente riparative. Il volume ripercorre gli esiti di una ricerca nazionale Prin (Lumsa, Università di Milano-Bicocca, Università di Pavia, Università della Calabria, Università di Palermo) e descrive lo stato in Italia delle politiche e dei servizi in questo ambito.

**Collocazione Biblioteca: 16821**

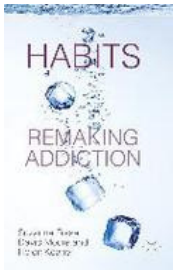
## DIPENDENZE

■ Roberto Pani, Astrid Sciuto, **Le compulsioni psicopatologiche. Tra controllo degli impulsi e dipendenza**, Franco Angeli, 2014

Gli studi internazionali affermano che le compulsioni sono in costante aumento nel mondo, e non solo tra le giovani generazioni. Si tratta di dipendenze psicologiche legate alla mancanza di controllo degli impulsi che nella loro coazione a ripetere, intensa e costante, diventano patologiche nel comportamento e nell'interiorità delle persone che le praticano. Le compulsioni di nuova generazione si sono fatte sentire prima nel Nord Europa, con i disturbi alimentari. Le vecchie compulsioni sono invece ringiovanite, come ad esempio il gioco d'azzardo, riproposto con varie modalità in vari luoghi. La piromania, la cleptomania, l'autolesionismo e oggi le compulsioni (e non le ossessioni) sono aumentate in varie forme in modo esteso, diventando sempre più numerose. Il volume intende offrire una panoramica delle compulsioni psicopatologiche, utile non solo per gli addetti ai lavori - psichiatri, psicologi clinici, psicoanalisti - ma anche per gli studenti che si avvicinano a queste tematiche.

**Collocazione Biblioteca: 16804**

# Alcune novità in Biblioteca




■ Suzanne Fraser, David Moore, Helen Keane, **Habits: Re-making Addiction**, Palgrave MacMillan, 2014

Che cos'è la dipendenza? Cosa ci dice di noi, della nostra organizzazione sociale e delle nostre preoccupazioni politiche? Come stanno cambiando le idee sulla dipendenza e le risposte al fenomeno? Cos'è in gioco in questi nuovi sviluppi? Queste sono le domande a cui il libro cerca di dare una risposta. Attraverso l'uso della teoria STS (Science and Technology Studies) e di una impressionante mole di dati empirici internazionali, comprendenti interviste, documenti politici e letteratura scientifica, questo libro esamina tre aree in crescita a cui si attribuisce il termine dipendenza: la temuta epidemia di metanfetamine, le nuove preoccupazioni sul binge drinking giovanile e la crescita della dipendenza dal cibo. Come viene riformulata la dipendenza nei nuovi dibattiti sulle droghe stimolanti, l'alcol e i cibi "altamente gradevoli al gusto", come lo zucchero? Come può contribuire a queste definizioni la conoscenza scientifica? Questo libro dimostra che la dipendenza è un'abitudine con molte facce.

**Collocazione Biblioteca: 16839**

■ Vincenzo Marino, Elisa Barozzi, Carlo Arrigone, **Lo shopping compulsivo. L'altra faccia dello shopping**, Odon, 2013

L'acquisto di beni materiali è oggi sempre più caricato di significati simbolici che alludono alla conquista di uno status sociale, di una determinata immagine e al raggiungimento di un Sé ideale altrimenti inaccessibile. I recenti orientamenti del marketing esperienziale spingono inoltre il consumatore verso una visione del consumo come esperienza, in cui il processo di acquisto si fonde con stimoli percettivi, sensoriali ed emozionali in grado di modulare gli stati d'animo. Il testo analizza il fenomeno dello shopping e dello shopping patologico attraverso un percorso di analisi multidisciplinare: psicologica, neurobiologica, storico-sociologica ed economica.

**Collocazione Biblioteca: 16832**

## GAMBLING

■ Marzio Marino, Carlo Arrigone, **GAP Il gioco malato. Inquadramento teorico, funzionamento generale, approcci, terapia, prevenzione, dati epidemiologico, normativa**, Odon, 2014

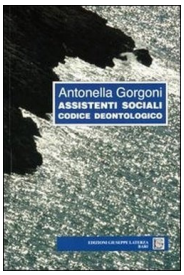
Il GAP, come altri tipi di disturbi psicologici, è molto pervasivo nella quotidianità del soggetto coinvolto e tende a compromettere, oltre alla vita personale e familiare del giocatore, anche l'ambito lavorativo nonché lo stato psico-fisico generale. Inoltre molto spesso il momento del gioco viene associato all'abuso di sostanze e alcolici, che tendono ad amplificare la dipendenza diminuendo la capacità di controllo e raziocinio della persona e aumentando l'impulsività e le condotte pericolose. Il libro ha lo scopo di fare luce sul fenomeno del gioco d'azzardo patologico, tentando di mantenere un atteggiamento critico distaccato, avvalendosi dei dati e delle ricerche scientifiche più recenti.

**Collocazione Biblioteca: 16831**

■ Gherardo Ortalli, **Barattieri. Il gioco d'azzardo fra economia ed etica. Secoli XIII-XV**, Il Mulino, 2012

Il libro presenta un'innovativa ricerca sulla nascita del gioco d'azzardo. L'autore, docente di Storia medievale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, ricostruisce la sua istituzionalizzazione nel tardo Medioevo, portata anche a rendita con tasse e tributi, maturata in parallelo al risvegliarsi economico e sociale di quei secoli. E' allora che emerge una categoria di marginali, usi a giocare tutto e ovunque: i barattieri, al tempo stesso funzionali all'ordine corrente. L'autore descrive quindi questo mondo al confine tra legalità e illegalità, tracciandone la parabola fino al Quattrocento, quando l'azzardo trova altre vie, quali le carte da gioco e le lotterie. **Collocazione Biblioteca: 16818**

## ASSISTENTI SOCIALI




■ Antonella Gorgoni, **Assistenti sociali. Codice deontologico**, Giuseppe Laterza, 2012

Dopo un'attenta e accurata analisi del pensiero antropologico ed etico sottostante al "Codice deontologico dell'Assistente Sociale", il testo presenta il commento di ogni suo articolo alla luce delle nuove metodologie e strategie operative, delle attuali teorie e pratiche professionali e dei recenti sviluppi giuridici e istituzionali. La stesura è stata realizzata per costruire spazi di riflessione su questioni eticamente e professionalmente complesse. Il volume intende inoltre proporsi come momento di formazione della coscienza morale del professionista e di ricerca di modi e strumenti che, rispettosi della dignità e della libertà di ogni persona, riescano a rendere i servizi e le istituzioni realmente umani.

**Collocazione Biblioteca: 16812**

# Spogli da periodici (segue)

## ADOLESCENTI

■ Stefano Laffi ... [et al.], **Adolescenti**, in *Pedagogika.it*, n. 3 (lug.- set. 2014), pp. 9-81

Il dossier di questo numero approfondisce diversi temi, cercando di cogliere le vere identità degli adolescenti di oggi, di cui spesso si parla in modo allarmistico, ma per cui raramente si fa qualcosa. I diversi contributi sono quindi orientati su questi argomenti: la scuola, l'adolescenza in un'Italia di gerontocrazia, il corpo, sessualità e omosessualità, la vita sociale online, le identità oblique, i comportamenti a rischio.

■ A cura di Paola Carbone ... [et al.], **Come rendere generativo l'incontro tra generazioni?**, in *Animazione Sociale*, n. 283 (mag.-giu. 2014), pp. 30-73

Questo inserto nasce dal desiderio di mettere a punto chiavi di lettura e di intervento che permettano ad adulti e adolescenti di rendere generativo il loro incontro in tutti i luoghi dove questo avviene: dalla scuola alla famiglia, dai centri di aggregazione alle comunità educative, dai servizi di cura psicologica a quelli della giustizia minorile. Si tratta di riflessioni che nascono dal percorso promosso in questi anni dall'Istituto centrale di formazione del Dipartimento per la giustizia minorile, sulla base dell'ipotesi che è tanto più possibile promuovere e tutelare i diritti degli adolescenti (anche di quelli autori di reato) quanto più si promuove una cultura e una comprensione delle adolescenze di oggi.

## FAMIGLIA

■ Luigi Ferrajoli ... [et al.], **I diritti fondamentali delle generazioni in crescita e la responsabilità dei genitori**, in *Minorigiustizia*, n. 2 (2014), pp. 7-218

La parte monografica di questo numero riunisce vari contributi presentati in un convegno svoltosi a Catania nel novembre del 2011 e illustra le principali novità delle recenti disposizioni legislative in materia di filiazione. I diversi contributi sono suddivisi in sette parti: 1) I diritti del figlio; 2) I diritti del figlio ai legami; 3) La responsabilità genitoriale; 4) I diritti del figlio nato da incesto; 5) Cittadini in crescita tra inclusione ed esclusione: assicurare ai ragazzi il diritto al futuro; 6) I diritti negati agli "altri"; 7) Ieri e oggi: percorsi e pensieri dei giudici minorili. Segnaliamo l'articolo di Maria Vittoria Randazzo: "Inclusione perversa: i ragazzi della mafia di Gela" (pp. 159-164).

■ Sara Alfieri ... [et al.], **Famiglie delle regole e famiglia degli affetti: quali conseguenze su benessere e disagio nei figli adolescenti?**, in *Psicologia della Salute*, n. 2 (2014), pp. 61-77

Un'efficace educazione familiare implica che i genitori crescano i propri figli attraverso atteggiamenti e comportamenti legati sia all'aspetto affettivo che a quello etico-normativo. Il presente lavoro intende indagare: a) se il polo etico-normativo e polo affettivo percepiti dagli adolescenti possano incidere sul loro sviluppo, e b) analizzare la relazione tra tipologie di relazione genitori-figli e gli indicatori di benessere e disagio. Alla ricerca hanno partecipato 279 adolescenti del nord Italia.

## CANNABIS

■ Julia Monge, **La drogue à la maison: quand parents er enfants consomment "en choeur"**, in *Psychotropes,* n. 3-4 (2013), pp. 197-211

Questo studio prende in esame le modalità di socializzazione di adolescenti che consumano cannabis a casa, con i propri genitori. L'analisi del materiale raccolto attraverso l'osservazione partecipata e le interviste informali, utilizzando lo spettro della teoria psicoanalitica, rivela dei collegamenti tra il tipo di consumo di droga e il rispetto dei limiti nella struttura familiare, che conducono ad alcuni temi delicati riguardanti la comprensione del processo di socializzazione. Lo studio ha inoltre reso evidente la mancanza di dati di ricerca su questo tema, che secondo l'autrice merita sicuramente più attenzione.

## SERVIZIO SOCIALE

■ Ugo Albano, **La gestione dello stress nella pratica del Servizio Sociale**, in *RSS : Rassegna di Servizio Sociale*, n. 1 (gen.-mar. 2014), pp. 85-96

Se lo stress è ormai considerato come una normalissima esperienza umana nel fronteggiamento degli eventi, occorre però saperne riconoscere i segnali, saperlo gestire per evitare danni alla propria salute e anche sfruttare per il proprio successo professionale. Riflettere sullo stress nei servizi alla persona significa spostare il focus di ricerca dal solo beneficiario della cura al più complesso sistema di caregiving, quindi anche sull'assistente sociale. Riconoscere l'equilibrio tra rischi di burn out e vissuti di stress significa, per il professionista, governare la propria salute sul lavoro. Al di là dei condizionamenti organizzativi occorre rafforzare la capacità dell'assistente sociale di saper riconoscere e gestire lo stress. Questo, infatti, non è solo un evento negativo, ma anche una molla importante per il miglioramento.

## IMMIGRATI

■ Alberto di Martino, **Centri, campi, Costituzione. Aspetti d'incostituzionalità dei CIE**, in *Diritto Immigrazione e Cittadinanza*, n, 1 (2014), pp. 17-40

L'autore, docente universitario di Diritto penale, espone alcune riflessioni riguardo alla compatibilità con la Costituzione italiana del sistema di limitazione della libertà personale rappresentato dai Centri di

# Spogli da periodici

identificazione ed espulsione (CIE).

■ A cura di Gabriele Beltrami, **New Media & Migrazioni**, in *Studi Emigrazione*, n. 194 (apr.-giu. 2014), pp. 179-243

New Media & Migrazioni è il tema della Tavola Rotonda che CSER, SIMI, Ufficio Comunicazione Scalabriniani, con la Fondazione Migrantes, hanno realizzato a Roma nel maggio 2013. I contributi qui pubblicati analizzano la rappresentazione sociale dei migranti nella carta stampata e nei social network, le buone pratiche di giornalismo sociale, i rapporti tra politica e mass media riguardo al tema dell'immigrazione.

■ A cura di Synergasìa Onlus e Centro Studi e Ricerche Idos, **I nuovi scenari socio-linguistici in Italia. Richiedenti asilo, migranti, interpreti e nuovi scrittori**, in *Affari sociali internazionali Nuova Serie*, n. 3-4 (2013), pp. 5-139

Questo numero dedica un approfondimento alle implicazioni socio-linguistiche che le migrazioni determinano nelle società di arrivo, tanto nei confronti degli immigrati che dei cittadini nazionali. Il tema è affrontato sotto molteplici aspetti - la mediazione linguistica, l'interpretariato, la letteratura della migrazione - ma a fare da filo conduttore è principalmente l'analisi delle esigenze di mediazione socio-linguistica di immigrati e rifugiati e delle risposte approntate a livello sociale e istituzionale negli anni. Dopo l'introduzione, La dimensione socio-linguistica delle migrazioni, i diversi contributi sono articolati in tre parti: 1) Nuovi scenari socio-linguistici in Italia; 2) Il contesto storico, statistico e normativo; 3) Gli aspetti sociali: problemi e prospettive.

■ Domenico Perrotta, **Violenza simbolica e migranti in Italia. Esperienze di ricerca con operai rumeni e braccianti burkinabé**, in *Rassegna Italiana di Sociologia*, n. 1 (gen.-mar-2014), pp. 149-179

Molti studi hanno mostrato come si sia prodotta in Italia una "integrazione subalterna" nel mercato del lavoro, per cui i migranti si trovano a svolgere impieghi pesanti, pericolosi, poco pagati e penalizzati socialmente. Nell'articolo si affronta questa questione utilizzando alcuni concetti di Pierre Bourdieu: violenza simbolica, habitus, doxa, per analizzare la dimensione culturale delle esperienze di gruppi di migranti, soprattutto i processi di mutamento del loro habitus nell'incontro con i nuovi contesti sociali e lavorativi. Si fa riferimento a due ricerche condotte dall'autore: la prima con migranti rumeni occupati in edilizia a Bologna; la seconda con migranti africani, in particolare del Burkina Faso, occupati stagionalmente in agricoltura in Puglia e Basilicata.

## OMOSESSUALITA'

■ Giovanni Sabato, **Omosessualità e psicoterapia**, in *Rocca*, n. 15 (ago. 2014), pp. 25-27

L'articolo descrive il documento "Linee guida per la consulenza psicologica e la psicoterapia con persone lesbiche, gay e bisessuali", preparato da esperti e sancito ufficialmente dall'Ordine nazionale degli Psicologi. Da un'indagine promossa dagli stessi autori della guida emerge come molti professionisti abbiano le idee confuse su tante questioni legate all'omosessualità e siano soggetti a pregiudizi. Il documento intende fare chiarezza sui numerosi temi affrontati, tra i quali: la storia delle visioni psicologiche dell'omosessualità, l'importanza del linguaggio adatto da parte dell'operatore, i bambini e le famiglie, il problema dell'omofobia interiorizzata, il rapporto con la religione.

■ Elena Falletti, **Orientamento sessuale e genitorialità: un'analisi comparata tra la giurisprudenza della Corte Interamericana dei diritti umani e della Corte Europea dei diritti umani**, in *Questione Giustizia*, n. 1 (2014), pp. 159-172

La genitorialità delle persone omosessuali o transgender è al centro di uno dei dibattiti più accesi all'interno della tradizione giuridica occidentale, dati i pregiudizi in base ai quali sono sempre state discriminate nella società. Visto il ruolo importante - nel contrasto alle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale - che viene giocato dalle convenzioni internazionali, l'articolo esamina la giurisprudenza finora esistente della Corte interamericana dei diritti umani e della Corte europea dei diritti umani.

## MINORI

■ A cura di Elena Camisasca, Sarah Miragoli, **Stress post-traumatico in esperienze di violenza cronica**, in *Maltrattamento e abuso all'infanzia*, n. 2 (giu. 2014), pp. 7-79

Il focus monotematico è dedicato all'analisi dei sintomi post-traumatici in bambini e adolescenti traumatizzati da esperienze di violenza multiple e ricorrenti. Tre i contributi presentati:

- Gaetana Affuso [et al.]: "Esposizione alla violenza in contesti multipli e sintomi post-traumatici da stress: uno studio con adolescenti";

- Elena Camisasca [et al.] : "La disorganizzazione dell'attaccamento spiega i sintomi post-traumatici nei bambini vittime di violenza intrafamiliare?";

- Rossella Procaccia [et al.]: "Il concetto di sé e degli altri nei bambini vittime di violenza cronica: il ruolo dell'età e del PTSD".

# Novità nella Sezione Mafie

■ Jean-François Gayraud, Carlo Ruta, **Colletti criminali. L'intreccio perverso tra mafie e finanze**, Castelvecchi, 2014

La «mano invisibile», regolatrice dei mercati, è una finzione. Ben altre mani fanno sentire il loro peso sul mondo reale e nei santuari della finanza, Wall Street in testa: sono quelle del crimine. L'incontro tra malaffare e «colletti bianchi» è una realtà che non interessa solo livelli marginali dell'economia, ma che ormai riguarda le aree strategiche del sistema. Jean François Gayraud e Carlo Ruta – tra i massimi esperti del fenomeno mafioso – in questo saggio in forma di dialogo raccontano le vicende dei «colletti criminali» negli ultimi cento anni, fino ai nostri giorni: dai «baroni ladri» statunitensi dei primi decenni del Novecento, i Morgan, i Rockefeller, fino a Sindona e Madoff, passando per le «mafie in guanti gialli», l'affaire Lockheed e i paradisi fiscali. Le organizzazioni criminali e le grandi corporation, secondo gli autori, si muovono allo stesso modo e hanno gli stessi obiettivi: entrambe si servono della corruzione per ragioni di autoconservazione e per proteggere i propri affari.

**Collocazione Biblioteca: MAF.01.366**

■ Ferdinando Ofria, Piero David, **L'economia dei beni confiscati**, Franco Angeli, 2014

L'ipotesi di partenza di questa ricerca, confermata dai risultati econometrici, è che vi sia da alcuni anni, nei territori dove sono presenti beni confiscati riutilizzati ai fini sociali, un senso di riscatto nei confronti della criminalità organizzata da parte della "società civile". Non a caso, in molti Comuni del Mezzogiorno, caratterizzati da esperienze di riutilizzo sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità, i risultati elettorali per l'elezione del Sindaco hanno premiato partiti e/o movimenti civici alternativi a quelli tradizionali. Il volume è articolato nelle parti seguenti: 1) Nascita ed evoluzione della normativa sui beni confiscati; 2) I numeri dei beni confiscati; 3) Confisca e capitale sociale: un'analisi empirica.

**Collocazione Biblioteca: MAF.01.368**

■ Giovanni Fiandaca, Salvatore Lupo, **La mafia non ha vinto. Il labirinto della trattativa**, Laterza, 2014

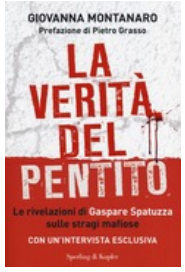
Se "la trattativa" fosse un reato, se lo Stato avesse ceduto, se la mafia avesse tratto benefici, allora le istituzioni sarebbero colpevoli. Ma non è così. Gli autori sostengono una tesi sorprendente: l'impianto accusatorio del pool di magistrati di Palermo non regge, i comportamenti di cui all'accusa non sono reato e Cosa Nostra non è stata salvata. Perché dunque si è scelto di celebrare questo processo? Perché gli italiani hanno bisogno di pensare che la mafia abbia vinto (e debba sempre vincere)? Uno sguardo nuovo su un processo ricco di ambiguità, di coni d'ombra, di nodi tecnici da sciogliere, nel quale si fondono e si confondono tre piani: giudiziario, storico-politico, etico.

**Collocazione Biblioteca: MAF.01.367**

■ Marco Rizzo, Lelio Bonaccorso, **La mafia spiegata ai bambini. L'invasione degli scarafaggi**, Becco Giallo, 2014

Castelgallo era un paesino tranquillo: una scuola, una gelateria, un panificio, tantissimo sole e un bellissimo mare. Ma un giorno cominciò a circolare tra gli abitanti uno strano morbo, capace di trasformare le persone in scarafaggi. Alcuni chiamarono quella malattia "mafia". E in pochi, all'inizio, ne volevano parlare... Questo libro parla di mafia, insegna come riconoscerne i sintomi e mostra come si cura. Gli autori, entrambi siciliani, sono rispettivamente giornalista e scrittore (Rizzo) e fumettista e illustratore (Bonaccorso).

**Collocazione Biblioteca: MAF.05.85**




■ Giovanna Montanaro, **La verità del pentito**, Sperling & Kupfer, 2013

Chi è Gaspare Spatuzza, il collaboratore chiave le cui rivelazioni sono paragonate, per la loro importanza, a quelle che Tommaso Buscetta fece a Giovanni Falcone? L'autrice di questo libro, che ha ottenuto da Spatuzza un'intervista esclusiva che ricostruisce la sua storia, lo definisce "un pentito da manuale". Un ragazzo cresciuto agli ordini dei fratelli Graviano, capimafia di Brancaccio, che agisce nel "gruppo di fuoco" del loro mandamento. Rapine, estorsioni, circa quaranta omicidi - fra i quali quello di don Puglisi - fino al 1997, quando viene arrestato. E poi un lungo, sofferto cammino di pentimento e conversione religiosa che lo conduce a una svolta esistenziale e alla decisione di dire tutta la verità, di mettersi dalla parte dello Stato. Le sue dichiarazioni si sono rivelate dirompenti: ricostruzioni dettagliate, e puntellate da particolari riscontrabili, che hanno spazzato via la verità ribadita in tre gradi di giudizio, potandone alla luce una nuova, che completa o rettifica il quadro degli attentati di Firenze, Milano e Roma e riscrive intere pagine del processo per l'assassinio di Paolo Borsellino.

**Collocazione Biblioteca: MAF.04.525**

**Centro Studi. Documentazione e Ricerche**
**Gruppo Abele Onlus**
**Corso Trapani, 91 b**
**10141 Torino**

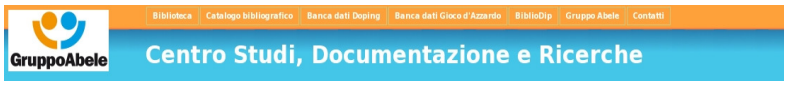
**Recapiti Segreteria:**
**t +39 011 3841053**
**f +39 011 3841055**

**Biblioteca: t +39 011 3841050**
*e-mail:* **biblioteca@gruppoabele.org**

Il Centro Studi, Documentazione e Ricerche del Gruppo Abele opera dal 1975 nel campo della documentazione e della ricerca sui seguenti temi: dipendenze, droghe, HIV/Aids, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, criminalità, prostituzione, diritti.

**La Biblioteca osserva il seguente orario di apertura al pubblico:**

**Martedì** dalle **9:00** alle **18:00**
**Mercoledì** dalle **9:00** alle **12:30**
**Giovedì** dalle **9:00** alle **18:00**
**Sabato** dalle **9:00** alle **12:30**
Lunedì e venerdì: **chiuso**




**Cercate documentazione su temi sociali?**
**Consultate on-line il nostro catalogo bibliografico!**
**http://centrostudi.gruppoabele.org**

Like

Seguiteci anche sulla nostra pagina Facebook:
**www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele**

le virgole ARCHIVIO SOCIALE DEL GRUPPO ABELE

L'archivio storico del Gruppo Abele, *Le virgole. Archivio sociale.* che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "*e*", sede attuale dell'associazione, è consultabile su appuntamento.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente. Per maggiori informazioni consultare il sito centrostudi.gruppoabele.org, sezione Chi siamo/Attività.

**PER CONSULTARE L'ARCHIVIO**

Telefonare alla segreteria del Centro Studi (**011/3841053**) o inviare una richiesta di consultazione via mail all'indirizzo **archivio@gruppoabele.org.**

**Riprendono gli incontri per le famiglie del ciclo "Siamo aperti il martedì"**

Il primo incontro del nuovo ciclo si terrà il **14 ottobre** e sarà intitolato: ***I social network. Tutto quello che i genitori devono sapere***, con Gianfranco Todesco, commissario capo della Polizia Municipale di Torino.

Inizierà alle 19.30 con la cena, per chi lo desidera (prenotazione obbligatoria), alle 20.30 comincia l'incontro per gli adulti e contemporaneamente i laboratori per bambini/e per ragazzi/e. L'ingresso è libero.

Il programma degli incontri è scaricabile dalla pagina:
www.gruppoabele.org/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5826